

CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 18 marzo 2024 alle ore 16:30, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

La presente seduta si è svolta in modalità mista, come previsto dal Capo VII bis, art. 31 bis e ss., del Regolamento del Consiglio provinciale approvato con delibera n. 60 del 22 giugno 2022.

Presiede BRAGLIA FABIO, Presidente, con l'assistenza del Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 11 membri su 13, assenti n. 2.
In particolare risultano:

BRAGLIA FABIO	Presente
COSTI MARIA	Assente
GUERZONI PAOLA	Presente in videocollegamento
LAGAZZI IACOPO	Presente in videocollegamento
MUZZARELLI GIAN CARLO	Presente
PLATIS ANTONIO	Presente in videocollegamento
POGGI FABIO	Presente in videocollegamento
REBECCHI MAURIZIA	Presente in videocollegamento
SANTORO LUIGIA	Presente
VENTURINI STEFANO	Presente in videocollegamento
VERONESI MATTIA	Assente
ZANIBONI MONJA	Presente in videocollegamento
ZAVATTI LAVINIA	Presente in videocollegamento

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 8

INTERROGAZIONE URGENTE DEL CONSIGLIERE PLATIS IN MERITO AL SOSTEGNO AI CITTADINI I CUI DATI SENSIBILI E SUPER-SENSIBILI SONO STATI ESFILTRATI DAI SISTEMI DELLE AZIENDE SANITARIE MODENESI

Oggetto:

INTERROGAZIONE URGENTE DEL CONSIGLIERE PLATIS IN MERITO AL SOSTEGNO AI CITTADINI I CUI DATI SENSIBILI E SUPER-SENSIBILI SONO STATI ESFILTRATI DAI SISTEMI DELLE AZIENDE SANITARIE MODENESI

Premesso che:

- nella serata di martedì 28 novembre 2023 i tecnici delle Aziende USL di Modena, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena e Ospedale di Sassuolo Spa si sono accorti dell'intromissione di terzi all'interno dei sistemi informatici, e per precauzione hanno sospeso l'erogazione di una moltitudine di attività, dai prelievi programmati ai servizi telefonici;

visto che:

- fin dalle prime ore la paura è stata che l'attacco avesse compromesso la riservatezza dei dati dei cittadini gestiti dalle aziende sanitarie;
- l'assessore Raffaele Donini, rispondendo durante la seduta dell'Assemblea Legislativa del 5 dicembre ad un atto ispettivo del consigliere regionale Castaldini di FI, affermava che la preoccupazione era infondata, perché semplicemente nessun dato era stato rubato;
- dalla serata dell'11 dicembre il gruppo hacker Hunters International ha pubblicato un countdown all'interno del proprio sito presente nel dark web, alla cui scadenza avrebbe reso accessibili una parte di dati a scopo dimostrativo;

evidenziato che:

- il 6 dicembre il sito internet cybersecurity360 ha pubblicato un articolo nel quale veniva raccontato che era stato chiesto un riscatto alle aziende sanitarie regionali, e venivano allegati due screenshot del portale, accessibili solamente tramite username e password fornite dai cybercriminali alle aziende sanitarie;
- appare chiaro che qualcuno, in possesso dei file depositati dai cybercriminali all'interno dei sistemi delle aziende sanitarie attaccate o delle aziende che forniscono servizi IT, abbia rivelato le credenziali a terzi;
- appare altresì chiaro che le aziende coinvolte e la Regione sapessero, almeno dal 6 dicembre, che almeno una parte di dati delle aziende fossero stati esfiltrati;

sottolineato che:

- alle ore 12:00 del 13 dicembre il gruppo Hunters International ha pubblicato a scopo dimostrativo i primi 21 file rubati, all'interno dei quali potrebbero essere presenti dati sensibili;
- alle ore 12:00 del 14 dicembre sono stati pubblicati la totalità dei file copiati dai malviventi, oltre 1.200.000, per un totale di quasi 955 GB;

preso atto che:

- le comunicazioni in merito ai dati personali ai sensi dell'articolo 34 del GDPR a seguito di attacco hacker presenti sui siti internet delle aziende sanitarie hanno riportato:
o fino alle 13:00 del 13/12/2023 che nessun dato era stato sottratto indebitamente;
o dalle 13: del 13/12/2023 alle 19:00 del 14/12/2023 "Le informazioni sono in corso di aggiornamento";
o dalle 19:00 del 14/12/2023, oltre 30 ore dopo la pubblicazione dei primi file e dopo almeno 8 giorni da quando le AUSL erano al corrente della sottrazione di dati, il sito internet delle

aziende è stato aggiornato a norma di legge ed è stata ammessa per la prima volta la fuga di dati sensibili;

si interroga il Presidente per sapere:

- se è a conoscenza dei fatti sopraesposti;
- il numero di cittadini modenesi coinvolti;
- l'eventuale risarcimento danni che potrebbe configurarsi
- se intenda affiancare le vittime che hanno visto diffusi i propri dati sensibili gestiti dalle strutture Ausl della provincia;
- le eventuali azioni che intenda sollecitare presso le Ausl ed in CTSS per incrementare la sicurezza dei dati.

In merito alla presente interrogazione, in data 10 gennaio 2024, è stata trasmessa al consigliere Platis la risposta pervenuta da Azienda Unità Sanitaria Locale (AUSL) di Modena.

Il Presidente Braglia riferisce ai Consiglieri di aver contattato il Capogruppo Platis per domandargli se ritenesse superata la presente interrogazione. Avendo quest'ultimo risposto affermativamente, il punto viene superato.

Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
BRAGLIA FABIO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA